

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

Direttore: **Donella Consolati**

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 14 del 28 aprile 2026

oggetto: Protocollo d'intesa tra il Parco regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark, il comune di Stazzema e la Cooperativa Condomini di Levigliani per la costituzione di una comunità energetica con l'obiettivo di rafforzare la condivisione e la cooperazione sociale – approvazione schema

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di aprile, alle ore 17.30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n.19 dell'8 aprile 2025 di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 6 assenti n. 3
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	A
Giacomo Faggioni	P
Alessia Gambassi	P
Vanessa Greco	A
Pietro Pallini	P
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	A
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Donella Consolati**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, con cui sono stati nominati i membri del Consiglio direttivo dell'Ente e la deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025, relativa alla sua integrazione con un componente designato in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente diffuse sul territorio;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023, che ha nominato, in qualità di Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Andrea Tagliasacchi;

Considerato che:

- il Parco Regionale delle Alpi Apuane – aderente alla rete mondiale ed europea dei Geoparchi (sotto la denominazione internazionale di *Apuan Alps UNESCO Global Geopark*) – persegue il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, la tutela e la conservazione dei valori ambientali e paesaggistici del proprio territorio, nonché la promozione e la valorizzazione degli stessi;
- il Parco intende sviluppare i propri fini istituzionali, anche attraverso Protocolli d'intesa;
- il Parco intende dar luogo ad azioni ed iniziative che promuovano la tutela e la conservazione, rafforzino la condivisione e la cooperazione sociale e riducano l'impatto ambientale;

Considerato che il Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima (PNIEC) promuove la nascita e la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), configurazioni locali in cui i cittadini, imprese ed enti pubblici collaborano per produrre, consumare e condividere energia e fonti rinnovabili;

Visto l'interesse manifestato dalla Cooperativa Condomini di Levigliani, nel comune di Stazzema (membro della comunità del Parco), da sempre sensibile ai temi della sostenibilità, del benessere della comunità a valutare la realizzazione di un impianto fotovoltaico, finalizzato alla costituzione di una Comunità Energetica sul territorio in modo da promuovere una transizione energetica locale, in un'area individuata dal Piani Integrato per il Parco e dal PABE del comune di Stazzema (LU) come area contigua di cava;

Considerata la volontà del Comune di Stazzema (LU) ad aderire al progetto;

Ritenuto dunque utile stabilire, attraverso un protocollo d'intesa, i principi fondanti di un accordo con il comune di Stazzema e la Cooperativa Condomini di Levigliani per la costituzione di una Comunità Energetica che porterà, mediante la riduzione dei costi energetici, la diminuzione delle emissioni di CO₂ ed il rafforzamento del legame tra impresa e territorio ad un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini;

Vista la proposta di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio competente, comprensiva del suo allegato "A", facente parte integrale e sostanziale;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Preso atto del parere tecnico favorevole, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

a) di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark, il comune di Stazzema (LU) e la Cooperativa Condomini di Levigliani – di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione – finalizzato alla costituzione di una Comunità Energetica (CER) in modo da

promuovere una transizione energetica locale che, oltre a valorizzare le risorse naturali disponibili, generi benefici condivisi;

b) di dare mandato al Presidente del Parco di sottoscrivere il presente protocollo;

delibera

altresì – a voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato "A" – Schema di protocollo

file: del_con14__26.doc

PROTOCOLLO D'INTESA

Verso una Comunità Energetica a Levigliani: una proposta della Cooperativa Condomini con l'obiettivo di rafforzare la condivisione e la cooperazione sociale

Tra

- il Parco regionale delle Alpi Apuane
- il comune di Stazzema
- la Cooperativa Condomini

Premesso che

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) promuove con decisione la nascita e la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), configurazioni locali in cui cittadini, imprese ed enti pubblici collaborano per produrre, consumare e condividere energia da fonti rinnovabili. Questo modello innovativo di gestione energetica mira a rafforzare la condivisione e la cooperazione sociale, a ridurre l'impatto ambientale e contenere i costi dell'energia per i soggetti coinvolti.

In questa prospettiva, la Cooperativa Condomini Levigliani, da sempre sensibile ai temi della sostenibilità e del benessere della comunità, intende valutare la realizzazione di un impianto fotovoltaico finalizzato alla costituzione di una Comunità Energetica sul territorio. L'obiettivo è promuovere una transizione energetica locale che coinvolga sia la cava sia i residenti, valorizzando le risorse naturali disponibili e generando benefici condivisi.

A oggi, fanno parte della comunità circa 130 famiglie, più alcune attività commerciali e ricettive. Considerando un consumo medio per utenza domestica pari a 2.800 kWh/anno (dato ARERA), il fabbisogno complessivo della comunità è stimato di circa 500.000 kWh/anno, considerando anche le attività commerciali presenti sul territorio. A queste vanno sommati i consumi della cava, pari a 120.000 kWh/anno, per un totale stimato di circa 620.000 kWh/anno.

Secondo le analisi eseguite, per soddisfare questi consumi e garantire una condivisione energetica efficace è necessaria una potenza installata di circa 600 kWp, che richiede una superficie a terra stimata a circa 9.400 m², idealmente in piano o terrazzata e con buona esposizione a Sud. In questa configurazione, l'energia prodotta dall'impianto, una volta soddisfatto il fabbisogno della cava, sarebbe quindi in grado di coprire l'intero fabbisogno energetico annuo della comunità, o buona parte di esso, con benefici diretti in termini di riduzione della spesa elettrica per tutti i partecipanti – produttori e consumatori, e con un importante impatto in termini di cooperazione sociale e condivisione e di prospettiva.

Attualmente, la Cooperativa Condomini Levigliani dispone di 7.800 m² di terreno idoneo, su cui si ipotizza l'installazione di 571 kWp. Sarà quindi necessario reperire almeno ulteriori 1.600 m² per completare la configurazione ottimale del progetto.

Da sempre la Cooperativa Condomini opera una vera e propria "filiera di comunità" nella quale investe risorse che provengono dal marmo a servizio del territorio, delle attività ricettive, turistiche, associative con il proposito di supportarle nel loro percorso e questo progetto ne è la conferma.

I vantaggi attesi sono molteplici, sia sotto il profilo socio-economico che ambientale:

- o Riduzione dei costi energetici grazie all'autoproduzione e all'autoconsumo;
- o Diminuzione delle emissioni di CO₂, grazie all'uso di energia pulita e locale;
- o Rafforzamento del legame tra impresa e territorio, attraverso un progetto di sviluppo condiviso.
- o Contrastare il fenomeno dello spopolamento della montagna attraverso l'offerta del lavoro e la riduzione dei costi della vita.

La Cooperativa Condomini Levigliani si pone quindi come promotrice di una Comunità Energetica capace di generare valore ambientale ed economico, in piena coerenza con le priorità nazionali ed europee da un lato e con la tradizione di forte partecipazione locale dall'altro.

Le parti stipulano quanto segue

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

art. 2 – Finalità del protocollo d'intesa

Il progetto per la creazione di una comunità energetica finalizzata alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in un'area individuata dal piano Integrato per il Parco e dal PABE come area contigua di cava, permetterà di raggiungere i seguenti obiettivi condivisi tra i sottoscrittori:

- Riduzione dei costi energetici grazie all'autoproduzione e all'autoconsumo;
- Diminuzione delle emissioni di CO₂, grazie all'uso di energia pulita e locale;
- Rafforzamento del legame tra impresa e territorio, attraverso un progetto di sviluppo condiviso;
- Contrastare il fenomeno dello spopolamento della montagna attraverso l'offerta del lavoro e la riduzione dei costi.

art. 3 – Impegni delle parti

La Coop condomini si impegna a mettere a disposizione l'area oggetto del progetto ed al sostegno economico per la realizzazione dello stesso, eseguendo l'intervento secondo quanto verrà stabilito dal progetto esecutivo sottoposto agli enti competenti.

art. 4 – Durata

Il presente protocollo d'intesa con decorrenza dalla data di sottoscrizione avrà durata pari a quella del progetto.

art. 5 – Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione del progetto dovrà essere comunicata ai sottoscrittori.

art. 6 – Controversie

I soggetti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente protocollo.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente protocollo d'intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

**Presidente del Parco regionale delle Alpi Apuane
– UNESCO Global Geopark**

Sindaco del Comune di Stazzema

Presidente Cooperativa Condomini di Levigliani